



PROGETTO UN'ALTRA IDEA PER SIMBARIO

“PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA UN'ALTRA IDEA PER SIMBARIO

La lista UN'ALTRA IDEA PER SIMBARIO è una lista civica composta da persone provenienti da esperienze di vita e culture diverse che si mettono a disposizione del Comune di SIMBARIO e dei suoi cittadini.

Il programma proposto agli elettori è frutto di un'attenta valutazione dell'attuale realtà locale dettata dalle idee e dal contributo degli esponenti della coalizione civica che sostengono la candidatura alla carica di sindaco: un programma fatto per la gente e con la gente, che vuole ascoltare ed utilizzare le opinioni dei cittadini come stimolo per fare meglio, come risorsa dei singoli per una politica rinnovata.

LEGALITA', TRASPARENZA E ABBATTIMENTO DEI COSTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Chi si propone di amministrare un territorio deve garantire prima di tutto di agire nel rispetto della legalità e di possedere un'integrità morale che si dimostra nei fatti, nel rapporto con i cittadini e nelle modalità con cui si interpreta il ruolo di rappresentante di una comunità.

Il cittadino del Comune di SIMBARIO ha il diritto di sapere e capire cosa viene fatto, deciso ed organizzato dai propri rappresentanti e dai dipendenti della pubblica amministrazione. Si investirà sull'utilizzo di spazi virtuali (Internet) e reali, (bacheche e spazi di affissione), cercando di rendere l'interfaccia del sito WEB comunale più familiare e fruibile in modo semplice e diretto da parte di tutti i cittadini.

Saranno potenziati i servizi digitali, riguardanti ogni tipo di documento, modulo o certificato e si cercherà la possibilità di fornire ad ogni cittadino un'area riservata (con password) per monitorare lo stato della pratica inoltrata.

Siccome gli abitanti del territorio tendono a frequentare molto poco le sedute del Consiglio Comunale, sarà sempre di più il Consiglio Comunale a recarsi sul territorio, sia attraverso sistemi di video-connessione e multimediali, sia attraverso la convocazione di sedute pubbliche nei borghi e nelle contrade. Ma, prima ancora, intendiamo istituire “incontri di piazza” per promuovere la partecipazione dal basso e auspicare la formulazione di proposte popolari da discutere in Consiglio Comunale. E intenzione dei candidati di codesta lista privilegiare la presenza sul territorio, nelle piazze, tra i concittadini, nei borghi e nelle contrade, anziché negli uffici, tra protocolli e formalità.

Il Consiglio Comunale e gli incontri periodici con i cittadini (Town Meeting) dovranno essere trasmessi su Internet in diretta streaming e registrati in un canale del sito WEB comunale, in modo da consentire a Te e a tutti i cittadini, di partecipare alle decisioni e ai dibattiti anche se impossibilitati a presenziare fisicamente nell'ora/luogo dell'incontro fisico.

Si intende realizzare un resoconto mensile (da inviare su e-mail o stampare su carta o sotto forma di breve video-comunicazione) in modo che Tu possa conoscere in anticipo cosa bolle in pentola (riunioni, stato dei cantieri, attuazione di servizi, avvisi vari, etc.) nel paese o in una sua specifica contrada.



UN'ALTRA IDEA PER SIMBARIO

POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI, DELL'INFANZIA, DELLA TERZA ETA'.

Vista l'effettiva scarsità di risorse economiche, per evitare che, a scapito del nome roboante, il tema si tramuti in poco dignitoso e inefficiente assistenzialismo verso chi grida più forte o bussa più volte alla porta dell'apposita area comunale, si cercherà di inquadrare sempre più le Politiche Sociali nell'ottica del Principio di Sussidiarietà.

Il Comune dovrà costituire il centro di coordinamento, valorizzazione, razionalizzazione, messa in rete di tutte le forme di "cittadinanza attiva": associazioni di pubblica assistenza e protezione civile, volontariato e Onlus, Caritas parrocchiale. Solo avendo una visione e gestione globale dei fenomeni di povertà e marginalità si potrà approntare politiche sociali eque, continue, trasparenti e che mettano al centro i bisogni della persona nel rispetto della sua dignità.

Innanzitutto, proponiamo l'istituzione di un servizio di supporto e prevenzione del disagio sociale: iniziare ad ascoltare e conoscere i bisogni della gente per poi programmare (facilitando l'accesso ai servizi socio-economici più idonei) e istituire un'anagrafe delle fragilità a favore di tutte quelle persone che, per vari motivi, sono a rischio imminente di isolamento sociale ed economico.

Handicap

Innanzitutto, si punterà al privilegiare il miglioramento della qualità di vita dei portatori di disabilità e delle loro famiglie garantendo, una maggiore accessibilità e praticabilità dei marciapiedi, delle strade, degli edifici pubblici. Si garantirà la concreta attuazione coinvolgendo concretamente qualche persona disabile nelle verifiche precedenti e nel collaudo successivo ai lavori.

I portatori di handicap saranno protagonisti e messi al centro di tutte le azioni riguardanti la loro vita. Non più oggetto, ma soggetto di politiche. Perché questo proposito non resti solo sulla carta si promuoverà l'istituzione di una "Consulta per l'Handicap" composta anche da diretti interessati al problema.

Giovani

Se non prima, dopo la scuola dell'obbligo, la maggior parte dei giovani mette le ali. Quale idea, quale ricetta abbiamo in mente per frenare questa deleteria emorragia e costruire un paese che, al di là delle tante belle parole, sia a misura dei giovani e del loro futuro? Risposta franca: nessuna! Anche noi siamo e ci sentiamo giovani!

Saremmo degli ipocriti se continuassimo a parlare dei giovani solo per riempire un programma e continuare ad assistere impotenti alla triste e inesorabile macellazione di sogni, speranze, affetti, opportunità.

E' per questo che siamo fermamente intenzionati ad affrontare scientificamente la sfida partendo da un'analisi delle problematiche, dei bisogni, delle aspettative e delle tendenze dei giovani istituendo al più presto un "Osservatorio permanente sulla condizione giovanile (e dell'infanzia)" che si occupi dei giovani sin dall'età della preadolescenza e suggerisca l'attuazione di interventi che partano dall'ausilio alle famiglie nel superamento delle crisi legate all'età della crescita (bullismo, vandalismo e varie forme di disadattamento e devianza, anoressia/bulimia, dipendenze varie, etc.) fino all'assistenza ed orientamento dei giovani nei percorsi e progetti culturali, ricreativi, formativi, di inserimento professionale e creazione di impresa e cooperazione.



Cercando di partire dallo studio delle cause, saranno promosse azioni finalizzate a prevenire: l'evasione minorile dell'obbligo scolastico, il bullismo e il vandalismo negli edifici e realtà giovanili.

Si incentiverà la attivazione di una Consulta Giovanile che sia di ausilio diretto agli amministratori nel monitoraggio, consulenza ed attuazione delle politiche giovanili per garantire l'effettiva partecipazione di giovani, intesi come soggetti, capaci di incidere concretamente e con sempre più crescente autonomia sul loro futuro.

Sarà istituita un'apposita area (con nuova veste grafica) del sito istituzionale del Comune per interfacciarsi con i giovani e le predette tematiche.

Infanzia

Anche per i bambini, per i loro bisogni e le loro fragilità rispetto ai pericoli del mondo circostante si dovrà far ricorso al predetto osservatorio e dovranno prevedersi – di concerto con le famiglie - una serie di attività finalizzate alla loro educazione alla vita di comunità, al rispetto degli altri, della flora e della fauna, del paese, delle diversità, ad una sana educazione alimentare.

Terza età

La popolazione del nostro territorio incomincia a comporsi in gran parte di anziani, che, per la nostra visione, devono costituire una risorsa ed un bene per il territorio di Simbario.

È necessario dunque utilizzare le loro conoscenze specifiche per consentire la crescita dei giovani e l'integrazione socio – culturale con i residenti di età adulta.

Il Centro Anziani, da istituire ed avviare, potrà così interagire con i giovani ed i bambini, con lo scopo specifico di trasmettere le conoscenze fra l'una e l'altra generazione al fine di una crescita del tessuto sociale e del senso di appartenenza alla comunità.

Esso, prima che un semplice centro ricreativo, dovrà essere un "laboratorio creativo, formativo, e di scambio intergenerazionale", per esempio: attraverso la formazione ed ausilio degli anziani da parte dei giovani per apprendere l'utilizzo del computer e di Internet; attraverso la trasmissione di conoscenze degli anziani (artigiani in pensione) nel campo delle "arti e antichi mestieri", per fornire nuove opportunità lavorative ai giovani.

Si promuoverà l'attività di volontariato civico per gli anziani che intendano rendersi utili alla collettività, attraverso, per esempio: la sorveglianza del traffico davanti alle scuole;

la manutenzione degli spazi verdi e dei locali civici; la banca del tempo per metterne a disposizione le competenze per scopi sociali, scambiando le proprie competenze e tempo libero con quello degli altri.

In caso di non autosufficienza, vanno però considerate anche le emergenze di natura assistenziale ed, in tal senso, l'Amministrazione si muoverà su due linee guida: l'assistenza domiciliare e - ove fosse ritenuta necessaria dalla popolazione – la realizzazione di una casa di riposo.

CULTURA ED ASSOCIAZIONISMO

La politica culturale che fa capo direttamente all'Amministrazione Comunale dovrà concentrarsi sui servizi da offrire al pubblico come ad esempio la biblioteca che dovrà essere integrata nelle sue dotazioni informatiche e multimediali, implementando le postazioni fisse e, meglio, dare la possibilità di accesso alla ricerca mediante Wi-Fi con password per i possessori di tablet, smartphone e notebook.

Sempre nella predetta ottica del Principio di Sussidiarietà, il Comune dovrà costituire il centro di coordinamento, valorizzazione, patrocinio e messa in rete di tutte le forme di



"promozione della cultura" attuata da tutte le associazioni culturali, musicali e artistiche del territorio.

Mettere a disposizione di associazioni culturali e scuole, gratuitamente, piazze e spazi per consentire l'organizzazione di eventi da loro promossi.

Giungere, finalmente, alla realizzazione di un centro polivalente che funga da Auditorium/Teatro/Cinema – Casa della Cultura.

Sostegno del volontariato ed alle associazioni del Comune.

ECONOMIA, AMBIENTE E RIFIUTI

I tagli ai Comuni rendono sempre più difficile reperire fondi e fare investimenti; occorre portare avanti un discorso concreto di "project financing", basato su finanziatori privati, volto alla stipula di contratti di partenariato con aziende disposte alla collaborazione per lo sviluppo di energie rinnovabili.

Le fonti di approvvigionamento energetico alternativo consentirebbero non solo la produzione di energia pulita a scapito di un esiguo impatto ambientale ma costituirebbero una fonte di reddito integrativa per le casse comunali, che consentirebbe di salvaguardare maggiormente il patrimonio locale.

Il sistema agricolo locale può riuscire a risollevarsi solo sviluppando il concetto di filiera corta legata alle produzioni tipiche locali.

Gli incentivi a favore del processo di valorizzazione del settore potranno passare attraverso gli strumenti di finanziamento comunitario e l'instaurazione di rapporti con la cooperazione.

Con questi obiettivi l'Amministrazione sosterrà tutte le iniziative che gli agricoltori intraprenderanno per tendere alla nascita dell'economia agricola locale.

Pertanto, si promuoverà la costituzione di consorzi di piccole e medie imprese agricole e zootecniche, incentivando la coltivazione redditizia di prodotti locali e l'allevamento di razze autoctone.

Come si spiegherà nella seguente sezione, si cercherà di attivare un marchio ("Vallata degli antichi sapori") con i comuni limitrofi, per promuovere e distribuire i nostri prodotti in maniera certificata quanto a qualità e tipicità del territorio.

Attivare un tavolo permanente per il confronto tra i diversi operatori economici e l'ente comunale.

Il riciclo totale (secondo le linee guida della proposta di legge "Rifiuti Zero") attraverso la differenziata porta a porta dovrà essere il modo attraverso il quale il Comune risponderà al problema non secondario della tutela dell'ambiente e consentirà di ottenere buoni risultati in termini di materiali inviati a recupero e riciclaggio, affinché si eviti di cadere nelle solite, dispendiose ed altamente inquinanti modalità di gestione.

Dovrà studiarsi bene un nuovo appalto per lo smaltimento dei rifiuti facendo ben attenzione a mantenere separati i due servizi: smaltimento e raccolta.

Si promuoverà la nascita di imprese o cooperative che si occupino di riciclo e di centri per il riuso e il recupero dei materiali usati.

Vorremmo introdurre la "tariffa puntuale" (che tiene conto della quantità e qualità di riciclo del singolo cittadino: tot indifferenziata produci, tot spendi; tot riciclata produci, tot risparmi).



TURISMO, TRASPORTI, VIVIBILITA' E RILANCIO DELL'ECONOMIA ETNO-ENO-GASTRONOMICA.

La pianificazione territoriale di un Comune come il nostro è un tema programmatico molto importante in quanto il suo sviluppo deve avvenire tramite l'integrazione degli aspetti ambientali con quelli umani ed economici.

Il turismo ed il suo indotto non può più basarsi su cliché sbiaditi e obsoleti. Diciamo francamente: continuare a parlare di un "Simbario" per identificare il nostro paese, dimenticando, tra l'altro, il suo legame inscindibile con Brognaturo, Spadola e Serra San Bruno, è un limite, non solo di vedute, ma anche di crescita e sviluppo economico!

È necessario creare un'unica identità territoriale nel bacino della "Vallata degli antichi sapori" con interconnessioni dirette con la realtà dei comuni confinanti e, soprattutto, con la comune cultura e storia recente e remota.

Per tale ragione, con riferimento alla tutela e valorizzazione dei luoghi e prodotti tipici, dismettendo la predetta dicitura per identificare la nostra vallata, Ti proponiamo di impegnarci a favorire la nascita di un marchio intercomunale: "Vallata degli antichi sapori", che ricomprenda, all'interno di un unico piano integrato: montagna, collina, vallate, mare, archeologia, musica, tradizioni e artigianato coniugato con i prodotti tipici della nostra terra. In tal senso è fondamentale porre le basi per lo sfruttamento del territorio in maniera sostenibile con attività ricreative, naturalistiche e culturali, inserendosi in tutti i circuiti virtuosi del turismo alternativo e rurale e stipulando accordi duraturi con associazioni che operano in esso. La posizione occupata da Simbario, rende il territorio ed il paesaggio base appetibile per un progetto concreto di recupero turistico che può e deve dirigersi, verso le risorse della montagna, verso una tipologia di fruitori come: appassionati di equitazione, trekking e mountain – bike o, più in generale, verso un turismo "alternativo", che va alla ricerca di bellezze naturalistiche e luoghi in cui praticare sport all'aria aperta.

Tutto ciò deve essere sostenuto da una seria pianificazione volta sia all'acquisizione di uno strumento urbanistico più evoluto che all'individuazione di idonei siti ove il turista pendolare a corto/medio raggio possa pernottare e ristorarsi.

Per tali ragioni, ci impegneremo a livello istituzionale per proporre pacchetti turistici: "Vallata degli antichi sapori" comprendenti TUTTE le offerte del nostro comprensorio.

Valuteremo la fattibilità di un sistema di trasporto pubblico comprensoriale tra i centri abitati dei comuni della "Valle degli antichi sapori" con istituzione di servizio navetta e tour guidati verso le località o gli eventi più interessanti dal punto di vista paesaggistico, culturale o eno-gastronomico, oltre ad incentivare lo sviluppo del turismo rurale e agrituristico attraverso percorsi organizzati alla scoperta dei sapori e luoghi tipici del territorio del nostro paese. Aprendo una parentesi relativa ai trasporti, è nostra intenzione impegnarci istituzionalmente a risolvere la condizione di progressivo isolamento viario dei nostri paesi.

Senza una rete adeguata di trasporti che consentano mobilità e collegamenti verso l'intero territorio, non vi potrà mai essere sviluppo per la nostra zona.

Allora, quello che ci impegneremo a discutere con Te (per poi sottoporre ad altre amministrazioni) è la proposta di realizzazione sistema mobilità delle persone (pendolari ed altri), e contribuire a ridurre notevolmente il traffico sull'attuale tracciato della Statale 110.



Proporremo ai comuni del circondario l'istituzione congiunta di un consorzio "Vallata degli antichi sapori", per la creazione di un unico calendario annuale degli eventi e dei percorsi turistici etno-eno-gastronomici e un portale WEB di sponsorizzazione, prenotazione e vendita dei prodotti e servizi della "Vallata degli antichi sapori".

Incentivazioni, possibilmente anche fiscali, per gli esercizi commerciali che vendono esclusivamente prodotti della filiera locale.

Promuoveremo la concezione di ospitalità ed albergo diffuso, con forte rivalutazione dei contesti paesaggistici isolati ed inseriti nella quiete della campagna.

Arredo urbano e vivibilità

Per quanto riguarda il decoro urbano e la migliore vivibilità e fruibilità infrastrutturale delle nostre aree urbane ed extraurbane, si prevede l'implementazione dei servizi del parco urbano attraverso la realizzazione di ulteriori aree attrezzate, giochi di società, zone per sport a cielo aperto.

Installare rastrelliere per biciclette in aree adiacenti ad edifici pubblici, piazze.

Curare l'arredo urbano inserendo elementi di decoro (fioriere, panchine, pensiline in prossimità di ogni fermata dell'autobus, cestini per la raccolta differenziata) e curare le periferie dotandole di adeguati servizi primari e secondari.

SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI

Garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme è non solo un impegno ma un dovere.

La prima ed efficace politica per la sicurezza deve passare attraverso il recupero e la messa in sicurezza delle aree degradate ed abbandonate ed una partecipazione attiva alla vita comunitaria da parte di tutti i cittadini.

È importante conoscere e far conoscere i rischi del territorio in cui viviamo ed è per questo che i servizi della protezione civile si intende debbano essere sostenuti dall'Amministrazione Comunale con adeguati piani di prevenzione nel breve e medio periodo.

Le politiche di gestione del personale devono essere improntate alla valorizzazione della professionalità, al loro costante aggiornamento, alla loro responsabilizzazione, con piena applicazione degli strumenti contrattuali.

Saranno assegnati incarichi e deleghe su obiettivi condivisi ai componenti della giunta ed ai consiglieri comunali, secondo criteri di competenza professionale, disponibilità all'impegno, attitudini verso il tema, ma ogni candidato (eletto o non eletto) avrà il modo di essere membro, in qualità di referente e portavoce ufficiale, di almeno una delle consulte, commissioni o osservatori sopra delineati. La nostra unica, grande ambizione è quella di far crescere i nostri e i Tuoi figli e nipoti in un paese in cui, nonostante le tante difficoltà, valga ancora la pena rimanere o ritornare!



LAVORI PUBBLICI

Contrariamente ai suggerimenti attuativi rassegnati nella parte precedente del programma, lasciamo volutamente vuota questa sezione (che implica scelte concrete e facilmente preconfezionabili da qualunque esperto nel settore) a garanzia del fatto che non muoveremo neanche una pietra senza aver prima averTi consultato con gli strumenti e il metodo sopra descritto.

UN'ALTRA IDEA PER SIMBARIO non è solo una denominazione, uno slogan, ma uno stile nuovo: non può essere un manipolo di candidati, un gruppo, un circolo, un'associazione ad avere in mente il futuro ed il presente del Tuo, e nostro paese!

Con l'aiuto ed il contributo Tuo e di tanti cittadini di buona volontà, possiamo offrire a SIMBARIO una speranza reale di sviluppo e di condivisione della felicità comune a tutte le categorie di cittadini. Nessuno può o deve rimanere indietro!

O si è tutti attivi e solidali nelle scelte o il nostro paese continuerà ad essere un paese gioioso e del sorriso solo nel nome o in slogan molto infelici. E noi, questo non lo vogliamo!

E Tu, da che parte stai?

UN'ALTRA IDEA PER SIMBARIO